

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G02814 del 13/03/2019

Proposta n. 3815 del 08/03/2019

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "IRS EUROPA" a svolgere corsi non finanziati.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**IRS EUROPA**” a svolgere corsi non finanziati.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 30/12/2016 di “Approvazione dello standard prof. le e formativo di Installatore e Manutentore straordinario di tecnologie

energetiche alimentate da fonti rinnovabili, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 emanato in attuazione della Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo. Approvazione della modifica del profilo regionale di "Installatore e manutentore impianti elettrici, fotovoltaici e di telecomunicazione" di cui alla DGR n. 221 del 22 marzo 2010";

- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- › la nota prot. 0179000 del 06/03/2019, trasmessa in data 07/03/2019 dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente "**IRS EUROPA**";
- › la determinazione dirigenziale n. G00395 del 19/01/2017, di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "**IRS EUROPA**", per la sede di Roma, via della Bufalotta, 556;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92, su istruttoria e proposta delle Province;
- l'accREDITamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato è finalizzata allo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER) – qualifica - durata minima 80 ore, così articolato:

- **A) Modulo Comune** – 20 ore;

- **B) Moduli specifici (ciascuno da 60 ore):**

- "Biomasse per usi energetici" - 60 ore;

- "Pompe di calore alimentate da fonti rinnovabili per riscaldamento, refrigerazione e produzione di ACS" – 60 ore;

- “Sistemi solari termici” – 60 ore;
- “Sistemi fotovoltaici e foto termoelettrici” – 60 ore.

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente “**IRS EUROPA**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l’ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell’autorizzazione già concessa e la sospensione dell’accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell’accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l’ente “**IRS EUROPA**”, con sede legale in Roma, via Isonzo, 34 ed operativa in Roma, via della Bufalotta, 556, è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l’ente in oggetto:

- › all’adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO della Convenzione, tra l’Ente “**IRS EUROPA**” (**soggetto promotore**) e l’istituto “**I.I.S. DE AMICIS - CATTANEO**” (**soggetto ospitante**), con sede in Roma, Via Lungotevere Testaccio, 32, con la quale viene regolamentato l’utilizzo della sede per lo svolgimento della parte pratica del corso di “*Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili*”, con validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, all’Ente “**IRS EUROPA**”, con sede legale in Roma, via Isonzo, 34 ed operativa in Roma, via della Bufalotta, 556, lo svolgimento del corso, non finanziato, di seguito indicato:

- **Installatore e Manutentore Straordinario di Impianti Energetici Alimentati da fonti rinnovabili (FER)** – qualifica - durata minima 80 ore, così articolato:

- **A) Modulo Comune** – 20 ore;

- **B) Moduli specifici (ciascuno da 60 ore):**

- “Biomasse per usi energetici” - 60 ore;
- “Pompe di calore alimentate da fonti rinnovabili per riscaldamento, refrigerazione e produzione di ACS” – 60 ore;
- “Sistemi solari termici” – 60 ore;
- “Sistemi fotovoltaici e foto termoelettrici” – 60 ore.

Il suddetto corso dovrà essere svolto, per la parte teorica, presso la sede operativa di Roma – Via della Bufalotta, 556, nelle seguenti aule:

- Aula 5 18 allievi max;
- Aula 6 18 allievi max;

ed esclusivamente per la parte pratica, come da convenzione sopraccitata, presso:

- “**I.I.S. DE AMICIS - CATTANEO**”, sita in Roma - Via Lungotevere Testaccio, 32;

2. di richiamare l’Ente “**IRS EUROPA**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull’accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell’accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all’accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell’autorizzazione già concessa e alla sospensione dell’accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo